



UN VIAGGIO NEL... "LUOGO DEL CUORE"



REALIZZATO DAI BAMBINI
DELLA SCUOLA IN PEDIATRIA
DEGLI OSPEDALI "NIGUARDA" E "SAN CARLO"

I luoghi del cuore

Ognuno di noi ha un luogo in cui ama restare, legato a ricordi piacevoli, a momenti sereni e gioiosi o semplicemente un luogo in cui ci sta bene, si sente protetto, al sicuro.

Ricordare un luogo, un paesaggio, un particolare ambiente in un momento in cui sono tanti i pensieri e i timori, perché si è lontani da casa, in un letto di ospedale, dà la possibilità di sognare e di rifugiarsi per un attimo in un lido accogliente e sereno.

Mare, montagna, campagna, città o semplicemente la propria casa sono ambienti a cui si è legati per ricordi particolari, speciali, ricchi di sentimenti vissuti e che in alcuni momenti pensandoci ti rendono felice.

Emozioni che riscaldano il cuore.

Questo libretto è dedicato a tutti i bambini che sono in ospedale e che desiderano un angolo di felicità.

Martina

Le insegnanti Eugenia e Alessandra ringraziano i bambini che hanno collaborato alla realizzazione del progetto.

La montagna.



D'estate con la mamma e il papà vado in montagna. Mi piace molto stare a guardare le cime alte che circondano la strada. Le nuvole sono colorate e il sole si affaccia caldo e splendente. E' bello giocare nel prato, adesso vorrei essere lì e correre veloce, mentre la mamma legge un libro e mi guarda.

Matteo

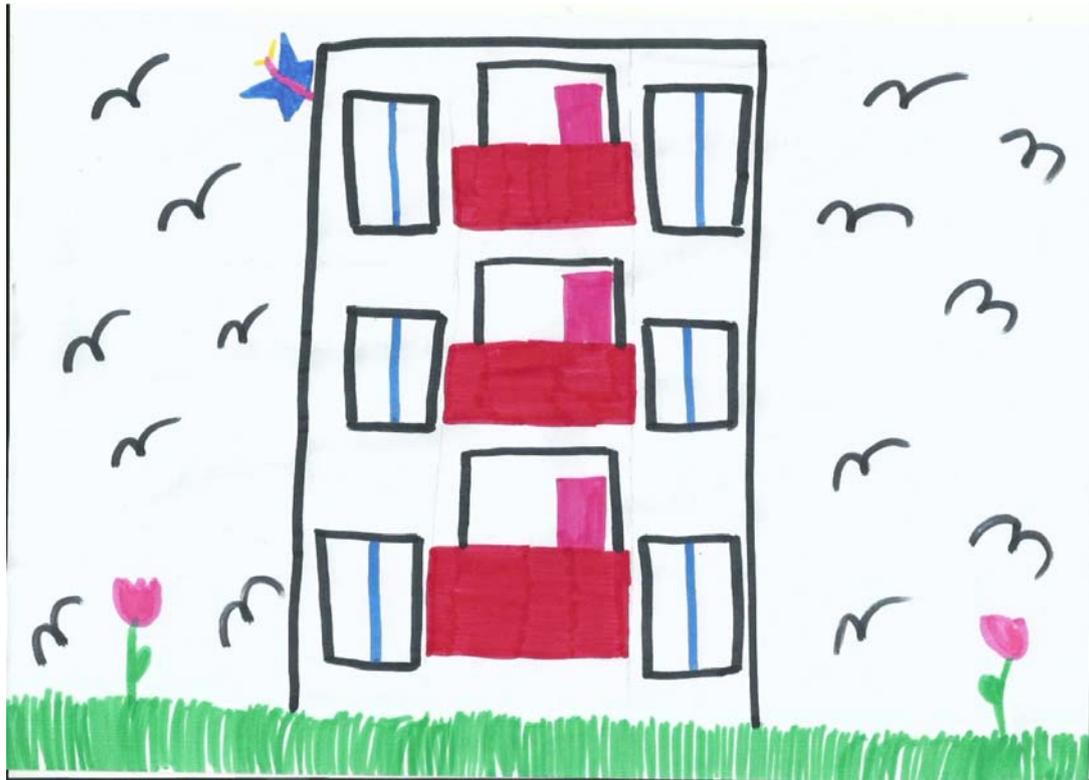
La mia casa.



E' la mia casa il luogo a cui sono più legata. Vorrei esserci adesso, vorrei tornarci sempre, come accade di solito. Mi piace restare chiusa dentro, con i miei genitori e tutti i miei giocattoli. Sono felice perché è calda e accogliente, mi sento bene e non vorrei altro che restare con la mia mamma. Mi piace restare nel mio letto e ascoltare le fiabe, così mi addormento e faccio tanti sogni.

Elisa

La mia casa.



La mia casa è il luogo del cuore che amo di più. Ho vissuto in essa tutti i momenti più belli con la mia famiglia, che è molto numerosa. Siamo tre fratelli, io sono molto felice di questo. I ricordi più cari sono lì.

Esistono luoghi più divertenti, più affascinanti, ma la felicità dura poco.... Invece io nella mia casa quando mi sveglio ogni mattina, sono felice. Questa felicità dura per sempre.

Non è una casa grande, ma è molto accogliente e ai miei occhi è davvero bella.

Aya

Il parco giochi.



Il luogo del cuore che ricordo bene è il parco giochi delle vacanze. E' bello, colorato, ci sono le macchinine dove posso andare e tanti bambini con cui giocare. Mi diverto molto a girare schiacciando il pedale, così corro veloce e la mamma mi guarda. Sono felice e vorrei tornarci presto.

Asia

La montagna.



Mi piacerebbe essere al laghetto fantastico che si trova tra le Dolomiti, è un luogo meraviglioso dove ho ricordi bellissimi. Una grande pace, un immenso silenzio e un profumo di aria fresca e pulita. I colori della natura brillano sotto il sole, immagino di essere lì e di scalare una montagna altissima. Il mio luogo del cuore è nel mio cuore adesso.

Diego.

La neve in montagna

Il mio posto preferito in assoluto è in montagna, sulla neve. Quando vado a sciare posso sentire il vento freddo e pulito sul volto. Andare in montagna mi dà sempre tanta gioia e leggerezza.

Tommaso

La mia casa in campagna.



Ho una casa in campagna, sulle colline emiliane. Si trova in mezzo al bosco, è un luogo molto tranquillo, come un' isola felice dove posso scacciare un po' le preoccupazioni, lo stress in tranquillità, come una pausa da tutta l'agitazione della città. Quando sono qui ritrovo un me stesso tra la natura. La raggiungo attraverso una strada sterrata, con distese di campi e mi piace osservare la natura, sentirne i profumi, vedere i colori, scoltare il passaggio di animali.

Paolo

Palermo



Ho un paese della Sicilia che mi sta nel cuore, questo paese è Palermo. Ogni estate ci ritorno, la mia casa è vicinissima al mare. Mi piace perché quando vado lì stacco da tutto, senza orari e impegni importanti, l'unica preoccupazione è il come divertirsi. Nella casa il tardo pomeriggio sento il profumo del mare. La cosa più bella di questo luogo che mi è rimasta impressa è il tramonto. Condivido queste emozioni con tutta la mia famiglia, perché tutti stiamo bene lì, quando il carrello dell'aereo tocca a terra mi sento a casa.

Silvia

La Sicilia

La Sicilia per me è il luogo del mio cuore. Non ho un paese particolare che mi susciti questo sentimento di affetto e calore, ma tutto il territorio in quanto mi fa sentire a casa e mi fa assaporare la vita in modo diverso. In Sicilia ci passo tutto il mese di agosto, vi trascorro le estati da quando sono bambina. L'ho sempre visto come un luogo unico dove poter stare senza pensieri e preoccupazioni.

Claudia

La Croazia



Il mio luogo nel cuore è un'isoletta distante circa 10 miglia marine da Zara, uno dei paesi più importanti in Croazia. Non è abitata, mi piace e mi trovo bene per i ricordi che ho in quel luogo. Quando eravamo piccoli io e mio fratello, dopo esserci avvicinati con il gommone di mio padre, nuotavamo e ci sdraiavamo su un piccolo molo. Ci riposavamo sopra un telo mare e rimanevamo lì finché nostro padre non ci chiamava. In quel momento in cui stavamo sdraiati, mi sentivo in pace con me stessa e se chiudo gli occhi e ci penso sento il sole sul corpo, i capelli bagnati, l'odore del mare e il rumore delle onde che si spezzano sugli scogli lì vicini. Questo è il mio luogo del cuore, l'unico posto dove mi sono sentita libera.

Dafne

Il luogo del mio cuore



Mi sento immerso nella natura lontano dall'inquinamento e dai rumori di una città trafficata.

Sento il benessere, la tranquillità, la freschezza e la bellezza della natura che una città piena di smog non mi potrà mai dare.

Questo luogo rappresenta la villeggiatura dei miei sogni dove vorrei vivere con il mio grande Amore.

Marco Gallucci

ANNONE DI BRIANZA

Annone di Brianza è un paese che si trova in provincia di Lecco, è circondato dalle Prealpi lombarde e affaccia sul lago da cui prende il nome.

Il paese non è molto grande, è formato da villette con giardino, c'è molto verde, soprattutto nella zona in riva al lago. Arrivando da Milano, per i visitatori che volessero venirci a trovare, dovranno imboccare la strada che attraversa il paese; vedrebbero la farmacia sulla sinistra, l'edificio che ospita il Comune immediatamente dopo, le scuole elementari, il negozio di alimentari e poi la chiesa di Santa Maria che è la parrocchia del paese, più avanti il parco giochi, l'oratorio e la chiesa di San Giorgio ed in fine troverebbero una strada pedonale e ciclabile che collega tutti i paesi che circondano il lago.

La chiesa di San Giorgio, è una chiesa molto antica, risale all'epoca storica del 1481, viene aperta una volta al mese ed utilizzata in occasioni particolari: matrimoni, festa del paese, in estate perché meta di pellegrini.

L'importanza di questa chiesa romanica, è dovuta anche al fatto che ha custodito dei capolavori pittorici come il polittico "L'Ancona della Passione" che attualmente si trova nel museo Diocesano a Milano. La caratteristica di Annone è il lago e le ville che si affacciano su di esso, come la villa Notarbartolo di Sciara.

La bellezza di questi luoghi, purtroppo è stata intaccata dalle industrie, che hanno deteriorato l'ambiente, inquinando l'acqua, tant'è che nel lago è vietata la balneazione.

Io sono legato a questo paese perché ci sono nato, ho gli amici, i miei nonni e i miei parenti. Quando mi assento per un po' di tempo, sento la nostalgia, ma mi conforta il fatto che ci ritornerò presto!

Mancini Fabrizio
12 anni



DAI NONNI



Cara nonna Mady e nonno Roby, ho disegnato la vostra casetta perché quando vengo da voi mi diverto tanto. Con nonno Roby gioco a carte, suono la chitarra, canto e vado in bicicletta.

Adesso sono in Ospedale a Niguarda, mi hanno messo la "farfallina" e sto' aspettando la visita oculistica, Vi voglio tanto bene e vi mando un grosso bacio.

**CIAO!
CRISTIAN**



Simona racconta che nel suo paese le piace la piazza, in cui si affaccia una splendida chiesa che è stata restaurata di recente.

IL BRASILE, IL MARE

Ciao io mi chiamo Elvira Di Costanzo, sono una ragazzina di 13 anni e vivo a Cesano Maderno.

Parlo del mare del Brasile, che ho nel cuore, perché io sono brasiliana.

Il Brasile è molto bello, ma soprattutto il mare di Maceo.

E' un mare color azzurro cristallino, di pomeriggio e' molto caldo e la sabbia ha un colore dorato.

ELVIRA DI COSTANZO
13 ANNI



ESSENZA

Il sole scotta sul campo di battaglia. Gli occhi rimangono socchiusi al bagliore dorato della distesa terrena sotto le alte mura. Il tempo è fermo, immobile. Nella calda aria stagnante di coraggio e paura un peana si innalza, lontano nel cielo, immortale si trasforma, viaggia nel tempo, vortica tra le stelle, si dilata all'infinito, si restringe quasi a scomparire, rimanendo tale nella sua essenza. Quell'essenza che tormenta Prometeo, Ifigenia e Medea, che si plasma in misteriosi e strazianti trimetri giambici, e sulla matrice di questa lingua magica tale essenza si modella ancora, si colora di esametri, endecasillabi faleci, strofe saffiche, strofe alcaiche, tutti i metri lirici, in un armonioso lamento d'amore, in una lotta contro se stesso. Forse è immortale, forse il tempo e le catastrofi non la arrossano in ruggine, così in anni e giorni e ore e minuti si arrampica in altre menti, nascono altre bellezze; così Amore detta dolci versi in dolci suoni, Orlando perde il senno e Astolfo lo recupera sulla Luna, Gerusalemme viene gloriosamente conquistata dai crociati sotto la guida di Goffredo, il povero Simplicio viene umiliato, Pantalone guida la riforma, a Londra la povera Italia viene pianta come madre da uno spirito guerriero che rugge come un leone... Freud sostiene che i sogni siano l'appagamento di un desiderio, spesso inconscio; nei sogni ogni dimensione si annulla, ogni spazio si storpia, ogni tempo si frange, e in assenza di limiti posti dallo spazio e dal tempo possiamo mutare in dialogo, toccare quell'immortalità, quella suprema bellezza, quell'essenza che ci rende umani. Noi non abbiamo radici né siamo cosmopoliti, accogliamo sempre la Storia prima di noi per raggiungere nuove mete, ma ora ci siamo persi e in questo naufragare esiste un non-luogo cui la nostra mente precipita costantemente, cui è eternamente attirata: se il sogno è la possibilità che diviene realtà, se il sogno libera il nostro inconscio, lo scatena, allora nella nostra insignificanza possiamo cantare con le grandi voci nate per non spegnersi, possiamo sfidare il fato e trovare, nel sogno, fra tante ansie e sconforti, un angolo di pace. Noi crediamo che la mente sia una potenza, che attinge dal dio cristiano, dalla forma aristotelica, dagli dei pagani, dalla dimensione divina, e crediamo che il sogno sia il luogo ideale per questa potenza nel suo equilibrio più perfetto, proprio lì, al limite della rottura, in cui anche la coscienza assapora le parole dell'inconscio. Il nostro luogo del cuore è la mente e il non-luogo ideale il sogno.

Caterina, 17 anni

IL PARCO DI BOLLATE

Mi chiamo Morgan ed abito a Cascina del Sole, vicino a Bollate in Lombardia, grande regione del nord Italia.

Dove vivo c'è un parco bellissimo dove mi piace andare.

Nel parco ci sono dei sentieri che portano ad un anfiteatro, vicino c'è un ponte che attraversa una grande distesa d'erba ed una strada che conduce a un campo di Basket.

Parlo del campo di Basket perché sono appassionato del gioco, che pratico regolarmente nella squadra "G.O.S.S." del paese.

Spesso frequento il parco con i miei genitori, soprattutto durante la bella stagione, casualmente incontro i miei amici ed insieme organizziamo delle piccole partite di Basket.

Quand'ero più piccolo, a otto anni, ho scelto il gioco del Basket perché lo praticava Federico, un amico prezioso, è così che ho iniziato e mi ci sono appassionato.

Mi sento fortunato perché i miei genitori mi concedono di frequentare il parco a cui ormai mi ci sono affezionato.

Morgan
9 anni



IL MIO QUARTIERE A SORDIO

Il mio quartiere è in mezzo al verde, di fronte alle case un piccolo parco giochi ed un canale “Cavo Marocco” che lo attraversa.

In realtà il parco giochi è poco frequentato perché nelle vicinanze ci sono altri due parchi più grandi e meglio attrezzati.

Il canale si trova al bordo della strada che la separa dai campi vicini. In fondo alla strada è posizionata una struttura in legno che diventa rifugio di gatti e conigli che vivono nei prati li attorno.

Ogni casa ha il suo piccolo giardino, i colori delle pareti esterne sono vivaci: rosa ed arancione.

Piccole case e villette nella campagna lombarda, che in Autunno ed in Inverno scompaiono avvolte dalla nebbia, in Estate riemergono con i loro colori accesi, ma al tramonto si attenuano facendoci riposare gli occhi e all'improvviso con lo scomparire della luce si illuminano come un piccolo presepe.

Nel quartiere abita anche Francesco, un mio caro amico, andiamo al parco insieme a Sara, una ragazza più grande di noi, pedaliamo sulle bici e andiamo in paese.

ALESSANDRA
10 ANNI



IL MUSEO DI BOSTON

Io e mamma siamo andati a Boston .

Boston è una grande città che si trova sulla costa Est degli Stati Uniti d'America.

In questa città ho visto tante cose interessanti, quella che mi ha più emozionato è stato il museo di Scienze Naturali.

In questo posto mi sono sentito a mio agio perché la scienza mi appassiona molto.

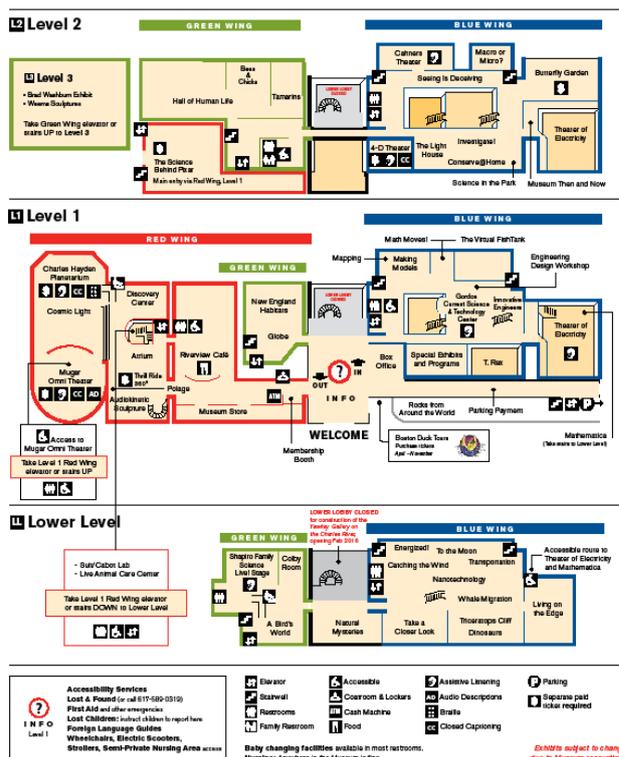
Per prima cosa abbiamo visto come si fanno i "Cartoon Pixar", è stato molto istruttivo, poi siamo andati nella zona "animali" dove ho visto le riproduzioni in dimensioni naturali degli animali tipici di ogni stato americano.

Gli animali così veritieri, sembravano vivi, un po' mi incutevano timore. Nella sala del planetario, sulla volta a forma di cupola, erano proiettate le costellazioni, lo spicher illustrava i loro nomi e le storie che li avevano generati.

Alla fine avendo poco tempo a disposizione, abbiamo visto solo una piccola parte dedicata al corpo umano.

Pensando a un "posto del cuore", immediatamente mi torna alla mente questo luogo, perché mi sono sentito bene, rilassato, interessato e come a casa.

Museum of Science. SEPTEMBER 9 – OCTOBER 31



IL PODERE DEL NONNO GIUSEPPE

Il nonno Giuseppe ha 63 anni, vive a Palma di Montechiaro, in provincia di Agrigento, nella regione Sicilia.

Anch'io abito nello stesso paese di mio nonno, vado a scuola e lo aiuto nella coltivazione del terreno adiacente la nostra casa. Sono molto legato a questo posto perché mi fa sentire utile, imparo tante cose e credo che il rapporto con la terra sia molto importante per un essere umano.

Il mio lavoro agricolo consiste nell'innaffiare le piante da frutta: arance, mandarini, limoni e l'orto.

Durante la vendemmia raccolgo l'uva, parte viene mandata alla cantina sociale, parte viene utilizzata per la produzione di vino "Nero d'Avola".

In Ottobre aiuto nella raccolta delle olive; utilizziamo un bastone su cui attacchiamo un "pettine", agganciamo i rami e tiriamo verso il basso, le olive cadono sulla rete che è appoggiata al terreno.

Per la raccolta delle mandorle, ci serviamo di una macchina che scuote il tronco, facendole cadere sulla rete, quindi una volta raccolte vengono messe in un'altra macchina che le pulisce.

Mio nonno Pino mi ha insegnato a guidare il trattore. Mia nonna Graziella si spaventa troppo facilmente quando faccio qualche lavoretto, per questo motivo la chiamiamo "scandulina", che vuol dire fifona.

Amo molto questa terra perché è la mia vita.

Giuseppe
12 anni



LA CHIESA DI ARCELLASCO



Il posto del cuore di Luca è la Chiesa di Arcellasco vicino a Erba



IL CORTILE DI FRANCESCA

Questo cortile si trova a Paderno Dugnano in provincia di Milano. In questo cortile vado alcune volte a giocare con i miei amici; giochiamo a nascondino e a ce l'hai.





ISCA SULLO IONIO

Isca sullo Ionio è una località della Calabria che si trova a ridosso della Sicilia.

Il mare è blu intenso, l'acqua è limpida e calda. Io vado durante le vacanze estive ad Agosto. Tutti i giorni andiamo al mare, qualche volta tutto il giorno, ci fermiamo a mangiare in spiaggia e al tramonto torniamo a casa.

Sulla spiaggia faccio i castelli di sabbia e gioco con i miei cuginetti.

Una volta, mi ricordo che con mio cugino ho fatto tanti tuffi nel mare con i bracciali e ho visto dei delfini. Faccio anche delle lunghe passeggiate in riva al mare e raccolgo le conchiglie.

In questo paese organizzano tante feste, le più importanti sono: la festa di San Marziale, la festa dell'Annunziata.

Alla sera quando torniamo dalla spiaggia, fanno i fuochi d'artificio, c'è un ciuccio finto che li spara. Durante la festa suonano, cantano e ballano. L'estate scorsa per colpa del vento, alcune scintille, durante i fuochi d'artificio, hanno incendiato degli alberi e l'incendio si è allargato al bosco; sono intervenuti i pompieri per spegnerlo.

Mi piace questo posto perché ci sono tutti i miei parenti e con loro mi sento in famiglia.

Antonella Procopio
13 anni



ISOLA DI BORACAY

Terminata la scuola, durante le vacanze estive, sono andato con la mia famiglia nelle Filippine, precisamente sull' isola di Boracay. Abbiamo scelto questa meta perché la mia famiglia è di origine Filippina, ma io sono nato in Italia. Abbiamo alloggiato in un bellissimo hotel di nome "La Carmela".

L' albergo era molto grande, circondato da alberi di cocco su di un terreno sabbioso e con poca vegetazione, aveva vicino alcune case sparse un po' malandate che si trovavano di fianco alla recinzione.

Al nostro arrivo il personale è stato molto accogliente, ci ha offerto da bere, e noi, dopo aver dato le informazioni e i documenti richiesti, siamo andati in camera. La sala da pranzo all'interno era in un grande salone, all'esterno in uno spazio fresco e ombreggiato, dove facevamo colazione. All'esterno c'erano anche due piscine, dove io andavo a nuotare con il mio stile personale "a cagnolino", "stile Marc".

Di fronte all'albergo c'era il mare di colore verde smeraldo.

Nel mare mi divertivo a fare il bagno, a giocare, a saltare le onde. Le onde per due volte mi hanno ribaltato, sono andato sott' acqua ed ho bevuto l' acqua salata.

La spiaggia era molto lunga, si perdeva a vista d' occhio. La sabbia di un colore giallo d' orato era fine, fine ed era piacevole camminarci sopra.

L' ultimo giorno di vacanza sono arrivati dall' Italia a Boracay due amici di origine Filippina. Prima sono andati a casa dal papà, poi sono venuti al mio albergo.

Al loro arrivo alla "Carmela" siamo andati subito in piscina, poi al mare a fare il bagno. Ci siamo divertiti molto!

Questa vacanza la ricordo con grande gioia!

MARC
10 anni





Lo stadio di San Siro di Milano
Mi piace...
Kevin Ionica Raul
10 anni



Via Asturie è il mio posto del cuore perché è il mio quartiere!

Virginia
13 Anni

LA BIBLIOTECA

Io sono Erika, ho dieci anni e vivo a Cassina Nuova.

Nel mio paese, che si trova in Lombardia, c'è una biblioteca che mi piace molto.

Perché mi piace la biblioteca?

Perché mi piace molto leggere i libri, soprattutto quelli d'avventura.

La serie di libri che mi piace più di tutti è Geronimo Stilton.

Quando entro in biblioteca con mio papà, mi sento eccitata perché non vedo l'ora di prendere nuovi libri.

La struttura che ospita la biblioteca è molto piccola, è un edificio nuovo che si trova a sinistra della piazza principale del paese.

Quando mi trovo davanti alla porta penso al tipo di libro che mi piacerebbe scegliere.

La porta si apre automaticamente e davanti ai mie occhi, sugli innumerevoli scaffali si presentano una miriade di libri.

Mi dirigo verso la zona che raccoglie i libri di avventura, alzo lo sguardo perché in alto sono raggruppati i libri della mia età.

La mia testa e i mie occhi si muovono per vedere il libro che mi interessa.

Lo vedo, lo prendo.

Ritorno a casa felice per la scelta che ho fatto.

ERIKA
10 ANNI



LA PASSEGGIATA DEL POMERIGGIO

Ciao, mi chiamo Luca, ho undici anni e abito a Saronno.

Saronno è una cittadina che si trova in Lombardia, il territorio è pianeggiante situato nella pianura Padana.

Di Saronno mi piace il centro della città perché ci sono molti negozi, di conseguenza anche molte vetrine da guardare.

La zona di cui parlo è pedonale, il selciato è piastrellato con mattonelle rosse, per questo mi piace passeggiare tranquillamente con i miei familiari e i miei amici.

Durante le passeggiate chiacchieriamo, mangiamo il gelato, ci sediamo al bar e osserviamo la gente che passa.

La gente è socievole!

Alcune persone si fermano a chiacchierare tra di loro: scherzano, ridono, giocano.

Secondo me Saronno è divertente!

Luca De Paolis
11 anni



LA PIAZZA DI MEDA

Mi chiamo Leo, ho sette anni e vivo a Meda.

Nel mio paese c'è una piazza di nome Cavour, al centro c'è una fontana, di lato, si può entrare in un grande parco che porta il nome della piazza, c'è anche un edicola.

Ci sono tante persone che camminano e guardano i negozi, stupiti degli oggetti più belli esposti in vetrina.

Spesso io passo vicino al parco ed entro, vado a giocare a pallone con i miei amici, e alcune volte vado in bicicletta.

C'è anche un'edicola dove mi piace andare, perché ci sono delle figurine di calciatori che mi interessano tanto, le acquisto perché faccio la raccolta.

Per me questa piazza rappresenta il paese!

LEO
ANNI 7



LA PIAZZA SANTA MARIA DI BUSTO ARSIZIO



Mi chiamo Carolina, ho 5 anni e abito a Busto Arsizio.
Nella mia città mi piace la piazza di Santa Maria.
In questa piazza c'è una grande chiesa dedicata alla Madonna.
Nella piazza, ogni tanto, per la gioia dei bambini, viene a trovarci una
giostrina fatta di cavallucci di legno.
Alla domenica, dopo la messa salgo sulla giostra e faccio tanti giri perché
mi piace girare.

CAROLINA

IL GIARDINO A VIMODRONE



**Io, mia mamma, mio papà e zia Lina siamo felici nel giardino
fuori casa a Vimodrone.**

L'ORATORIO DI LIMBIATE

Il mio posto del cuore è l'Oratorio di Limbiate.

Perché è “il mio posto del cuore”? Perché è il luogo degli incontri, delle amicizie della condivisione.

In questo luogo, con le persone, si instaurano legami molto forti; con gli amici si parla dei problemi del quotidiano, per cercare di risolverli insieme, con gli adulti si ascoltano i consigli che l'esperienza può insegnare e si cerca di metterli in pratica.

Ogni volta che torno all'Oratorio, mi torna alla mente la mia infanzia, quando giocavo, organizzavo, mi divertivo insieme ai compagni di quell'età senza pensieri.

Rimane per me comunque un posto di ritrovo, mi vedo con gli amici al pomeriggio e alla sera esco con loro.

Anche in estate, quando una moltitudine di bambini si riversa nel grande cortile, perché le scuole sono terminate, lo frequento; si organizzano giochi di squadra, gare, gite. Quindi, per concludere, questo posto per me è molto importante, per tutte le conoscenze che ho fatto, per quello che ricevo, per quello che riesco a dare, rimane e rimarrà un'esperienza che non dimenticherò mai.

Gabriele

15 anni



LUNGARNO



A Firenze c'è un bellissimo parco che si chiama Lungarno, dove io vado a giocare.

In questo parco ci sono: l'altalena, gli scivoli, i dondoli, la pista ciclabile, i dindolò, la pista da pattinaggio, un bar, panchine, vialetti, ma soprattutto molti alberi e il fiume Arno.

Jacopo

6 anni

Nuova Guinea

Mi chiamo Usman, ho 12 anni e vivo a Dalmine.

I miei genitori sono originari della Nuova Guinea e precisamente di Conacry, che è la capitale.

Nell'estate del 2013 sono andato in vacanza dai miei nonni che abitano in Nuova Guinea, mi sono fermato due mesi, in cui ho potuto visitare il paese. In particolare ricordo un parco che è stato aperto al pubblico di recente, prima era una foresta "libera".

Il parco era pieno di visitatori, soprattutto americani.

La vegetazione era rigogliosa, gli alberi erano diversi da quelli che conoscevo, molto alti, con fronde molto ampie ed erano colmi di frutti: banane, mele, arance, cocco. Lungo il percorso, nascosti nei tronchi e tra i rami ho visto diversi animali che mi hanno incuriosito.

Mi sono appoggiato ad un ramo ed ho sentito sotto le mie dita una cosa morbida, liscia immediatamente ho tolto la mano: era un camaleonte.

È scappato velocemente sopra all'albero ed ho notato che era marrone.

Ho visto anche lucertole, ricci, serpenti d'acqua, conigli, cani e gatti.

È stata una vacanza memorabile.



Usman, 12 anni

ORBETELLO

Mi chiamo Moreno, ho 9 anni, frequento la quarta elementare.
Quest'estate sono andato in vacanza in Toscana a Orbetello.
Mi piaceva il mare, l'animazione e gli amici che ho conosciuto.
In paese andavo a prendere i vermi che utilizzavo come lenza nella mia
canna da pesca perché mi piace pescare.
In spiaggia giocavo con la sabbia, nel mare facevo i bagni.
Mia mamma aspettava il fratellino che poi è nato.



Moreno
9 anni

PADOVA



Mi chiamo Mattia, ho 14 anni, vivo a Lecce in un quartiere ricco di vegetazione e senza traffico.

Gli hobby che mi piacciono sono: enduro, pallavolo, uscire.

Il luogo a cui sono affezionato è un posto di montagna, dove vado a sciare con i miei genitori e gli zii preferiti.

Oltre alla montagna, il mio cuore è legato alla città di Padova, una città che si trova in Veneto.

Sono tanto affezionato a Padova perché ci abitano i miei zii.

I miei zii hanno un cane dolcissimo di nome Leo, è un Golden Retriever con un bellissimo pelo biondo.

Insieme a mio zio, io e Leo andiamo a passeggiare lungo l'argine del fiume, dove ci sono case antiche, lui scodinzola felice ed io altrettanto felice sono affascinato dall'atmosfera che ci circonda.

Quando torniamo a casa lo faccio giocare con un riccio gommoso, che con la pressione delle mani suona. Leo si diverte a rincorrerlo ed io sono molto contento di averlo come amico.

Mattia



PARCO COMUNALE DI BUSTO GAROLFO

Nel paese in cui abito, Busto Garolfo in provincia di Milano, mi piace tantissimo il parco comunale.

In questo parco c'è una piccola chiesetta sempre chiusa che si trova in una zona ricca di alberi.

Vicino all'ingresso del parco c'è una costruzione adibita a punto di ristoro ed io vado a prendere il gelato.

In questo bar, di sera durante l'estate, si fa musica e si balla.

Nel parco ci sono anche i giochi per i bambini: lo scivolo, l'altalena ed altri che però sono rotti.

Ci sono tanti alberi, soprattutto pini.

Questo parco è frequentato da bambini e dai loro genitori.

Personalmente mi piace questo parco perché mio nonno, in occasione di alcune feste, va ad aiutare i volontari ad organizzare e ad aiutare.

Alice

9 anni



QUARTIERE “TATUN”

Il luogo a cui io sono affezionato, pensando al mio paese d’origine è Al Fayum, una città dell’Egitto situata vicino al Cairo.

Tornando con la mente al mio paese immediatamente visualizzo una grande piazza situata nel quartiere “Tatun”.

Ricordo questa piazza perché era il punto di ritrovo con i miei amici, in particolare il ristorante che affacciava sulla stessa, accanto al ristorante una caffetteria, di fronte la grande moschea, alcune case e palazzi ne delimitavano la circonferenza.

Diverse strade confluivano nella piazza, alcune con alberi, anche la grande via che portava fuori città.

Mi ritrovavo con gli amici per parlare, discutere sulle partite di calcio, ma soprattutto per giocare insieme a loro.

Quando penso a quei momenti e a qual luogo, nel mio cuore sento tanta nostalgia.

Khaled

15 anni



RHO, VIA MAZZO, LA STRADA DEL CUORE

Via Mazzo, una strada periferica di Rho, cittadina di provincia, che per me rappresenta la mia infanzia.

Ho abitato sin dalla nascita in un casa al numero civico settantatre.

Sono cresciuto in quel quartiere insieme a mio fratello e a coetanei, tra giochi di gruppo e risate, divertendomi, in un'infanzia spensierata, cosa molto importante per i bambini e la loro crescita.

Ricordo in particolare le partite di calcio giocate con gli amici e i compleanni festeggiati insieme a loro.

Ho fotografato nella memoria le case, i palazzi ed il giardino, complici delle nostre avventure.

Da un anno mi sono trasferito in un'altra via.

Abito in una bella casa, più grande della precedente, ma un pezzo del mio cuore è rimasto in via Mazzo

**LORENZO
13 ANNI**



RIMINI

Mi chiamo Letizia, sono egiziana e frequento la terza elementare.

Ricordo con particolare piacere una vacanza invernale che ho trascorso con i miei genitori nella città di Rimini.

Sono andata ad alloggiare in un albergo vicino al mare, aveva un ristorante molto romantico, dove però c'era molta confusione perché l'albergo era pieno di ospiti.

Io mangiavo poco perché la cucina era italiana ed io sono abituata alla cucina egiziana, per la verità ho apprezzato molto le lasagne, però mi piaceva molto l'atmosfera che c'era in quel locale.

In questo albergo c'era la piscina coperta, io sono andata a fare il bagno nella vasca grande, perché ho imparato a nuotare grazie ad un corso di nuoto che frequento regolarmente.

Dalla finestra dell'albergo vedevo il mare, di un colore azzurro- grigio, sentivo il suo profumo ed i polmoni si aprivano di più per sentirne la fragranza, la salsedine entrava nella stanza insieme allo iodio ed io stavo proprio bene. Forse sarà stata autosuggestione, ma il suono delle onde sempre uguale mi rilassava, mi sembrava che mi cullassero per farmi addormentare.

Letizia



8 anni

RISTORO



Ci piace un posto particolare che si può vedere dalla finestra dove abitiamo; una casa tutta colorata, il colore predominante è l'azzurro ed è piena di graffiti e scritte.

In **CASA LOCA** si può mangiare in compagnia, al calduccio d'inverno e al fresco in cortile, sotto la vigna d'estate.

La **cucina è popolare** è autogestita, organizzata dagli studenti, che a differenza dei prezzi alti dei bar di Milano si autogestiscono e riescono a limitare i costi. Per questo motivo questo progetto può essere una soluzione a questo problema.

Giorgia 9 anni, Simona 12 anni



L'ORATORIO SAN LUIGI A SANT'ANGELO LODIGIANO

Salve a tutti!

Oggi per me è un giorno particolare perché mi trovo all' ospedale Niguarda, per sottopormi all'ennesimo intervento agli occhi...

Ho conosciuto la carissima Sig.ra Eugenia che è l'educatrice dei bimbi presso il reparto di oculistica pediatrica.

Mi ha chiesto di raccontare "un posto del cuore" e io voglio raccontare del paese da cui provengo e in attesa del mio intervento ho accettato con entusiasmo!

Mi chiamo Cremascoli Nicolò, abito a Sant'Angelo Lodigiano e studio presso la scuola Santa Francesca Cabrini, sono in seconda media (sezione A).

Vi racconto quali sono i posti che frequento, di solito mi ritrovo con i miei amici all'oratorio San Luigi. Lì potete trovare all'entrata la chiesa dedicata al santo, che è bellissima, perché l'hanno appena ristrutturata e modernizzata.

E' molto accogliente! Come servizi l'oratorio propone 2 campi da calcetto in cemento e uno di prato, poi c'è un campo da basket e il parco giochi . All'oratorio mi ritrovo con i miei amici per giocare a calcio, chiacchierare e a fare quattro risate.

Una delle più belle attrazioni da visitare a Sant'Angelo Lodigiano è il Castello che è molto antico, ha tante stanze con i reperti storici ed ha anche un grandissimo giardino. I sotterranei li usavano per sfuggire agli attacchi nemici.

Visitatelo! !!

**Con tanti cari saluti da:
NICOLÒ
12 anni**



San Vito Chietino

Mi chiamo Lucia e abito a Milano. Durante le vacanze estive spesso vado a trovare i miei nonni che vivono in un paesino sulla costa abruzzese, chiamato San Vito Chietino.

I miei nonni hanno una bellissima casetta vicina ad un belvedere da dove si vede il mare. Mi piace quel paesino perché non è troppo grande, ed è quindi tranquillo.

Vicino alla casetta dei miei nonni c'è una gelateria che fa dei gelati buonissimi; durante le vacanze estive li mangio ogni giorno per merenda. Le spiagge sono belle, purtroppo non grandissime e ultimamente ci sono anche un po' di problemi con l'inquinamento, ma è sempre piacevole passeggiare e cercare le conchiglie.

C'è una spiaggia con la sabbia e una con i sassi.

In primavera, ad esempio a Pasqua, non posso fare il bagno, quindi faccio delle passeggiate sul molo, dove ci sono anche due trabocchi. Uno non viene più utilizzato, nell'altro ho saputo che hanno allestito un ristorante.

In estate, invece mi piace nuotare nel mare. Mi ricordo di quando da piccola nuotavo insieme ai miei fratelli, ci divertivamo tantissimo!

Ho tanti amici in questo paese e sono molto affezionata ai miei nonni, inoltre fanno dei dolci buonissimi, chiamati "bocconotti", che sono ripieni al cioccolato!

Lucia Mascheroni

13 anni.



TAORMINA

La Sicilia è un'isola del mediterraneo. Ogni anno vado a trascorrere le mie vacanze estive ad Adrano, il paese di mio nonno, e sono molto felice. Un giorno, durante il mese siamo andati a Taormina che è una cittadina bellissima. A Taormina c'è il teatro greco e anche un sacco di negozi, che si possono visitare passeggiando a piedi per i viottoli. Al centro della cittadina c'è il terrazzo, dove molta gente si fa le foto ricordo. Questo posto è emozionante, perché è famoso e caratteristico e dove c'è tanta gente. Alla fine della strada, per uscire da Taormina c'è un arco antico, grande e stretto. All'esterno trovi dei ristoranti molto pittoreschi, io ci sono andata e si è mangiato molto bene.

Taormina è una città bellissima.

Micaela Laiacona

12 anni



TEATRO “LA SCALA”



Mi chiamo Noemi, ho nove anni e frequento la quarta elementare.

Mia mamma Melissa è insegnante di musica presso la scuola Dedalo; anch'io sono appassionata di musica.

L'anno scorso mia mamma ha portato un gruppo di allievi in visita al teatro “La Scala” ed io mi sono aggregata.

Entrando mi sono emozionata, sia per la sua bellezza che per l'importanza del luogo.

In fondo un grande palco dominava il teatro, il colore rosso delle poltrone spiccava in platea, il palco reale primeggiava nella prima galleria.

Le gallerie erano posizionate su quattro piani ed io in platea mi sentivo più piccola di quella che ero. Seduta al mio fianco c'era mia mamma che anni prima era stata su quel palcoscenico a suonare il suo violoncello.

Attendevo impaziente l'inizio del concerto, intanto tutti si accomodavano accompagnati dalle maschere. Mentre le luci erano ancora accese, mi guardavo intorno, il lampadario brillava e risplendeva creando un'atmosfera magica.

All'improvviso si sono abbassate le luci, ho sentito una musica dolce che saliva nell'aria e arrivava alle mie orecchie. L'esperienza vissuta è stata emozionante

Noemi

9 anni

TROPEA



Questa immagine è la foto della spiaggia del Castello, dove ci siamo fatti tanti tuffi. Io sono Francesco ed in vacanza sono andato con mio papà, mia mamma, mia sorellina Giada. Abbiamo mangiato tante pizze, panini con la salsiccia, gelati, ecc... Una vacanza bellissima! Un luogo da visitare, un mare meraviglioso!
Saluti da Tropea!

FRANCESCO
4 ANNI



UNA GITA ALLE CASCATE IN VAL CHIAVENNA

Una domenica d'estate sono andato in gita con la mia famiglia in Val Chiavenna a visitare le cascate dell'acqua Fraggia.

Lasciata la macchina, ci siamo diretti verso la cascata, ci siamo spogliati e siamo entrati in acqua.

Era ghiacciata!

Ho fatto una nuotata per vedere com'era il piccolo lago ai piedi della cascata.

Dopo il bagno mio fratello mi ha "sfidato" a sollevare un mucchio di sassi.

Mentre raccoglievo i sassi e li spostavo, ho trovato un sasso nero, l'ho sollevato ed ho visto che aveva una striscia bianca al centro.

Ho provato a scheggiarlo, ed ho visto che anche all'interno, il colore era bianco!

Mi è piaciuto talmente tanto, che l'ho portato a casa.

E da qui, è nata la mia passione di geologo!

FEDERICO BELLEBONI

FINE !

VALBONDIONE

Ciao io sono Veronica, ho 12 anni e in questo momento sono ricoverata in ospedale a Niguarda.

Con questo testo, vorrei raccontarvi di Valbondione, il luogo che fin dall'infanzia ho nel cuore. Valbondione è una località montana che si trova in Val Seriana, dopo Bergamo. In questa valle c'è un paesino molto piccolo a circa milleduecento metri sopra il livello del mare. Sotto al paese c'è una grande area adibita a campeggio, dove era collocata la roulotte dei miei nonni.



Per giungere alla mia roulotte dovevo percorrere all'interno del campeggio un piccolo vialetto che mi conduceva davanti alla veranda di legno.

Nei giorni in cui trascorrevole mie vacanze in questa località, solitamente dopo mangiato mi recavo in un piccolo bar all'interno del campeggio, mi incontravo con i miei amici e giocavamo a calcetto.

In inverno sotto al bar aprivano una pista di pattinaggio sul ghiaccio e mi divertivo molto a pattinare.

Molte volte d'estate andavo con mio zio a scalare le montagne.

D'inverno invece, fuori dalla mia roulotte, facevamo una casetta con la neve, decorata con scalette, finestre e lumini accesi.

Una delle passeggiate che ricordo in particolare è quando sono andata a visitare le cascate del Serio, che sono tra le più alte d'Italia.

Il "luogo dove rifarsi delle tante amarezze della vita".



Anche se è molto tempo che manco da questo posto, ci ritorno sempre con il cuore.

Veronica Tola
12 anni

VILLA ANNONI DI CUGGIONO



Io sono Jennifer Greco, abito a Cuggiono dietro la Villa Annoni.

La Villa Annoni è una villa antica dove ci sono:

il comune;

un museo di oggetti d'epoca;

la biblioteca;

l'anagrafe;

un parco naturale.

Nel parco ci sono: un lago che ospita cigni e papere, dei pavoni e altri volatili, la casa stregata e la casa di Pinocchio che non sono accessibili al pubblico.

Villa Annoni è molto grande e larga, vista da fuori è molto bella!

Io non l'ho visitata tutta perché non è completamente accessibile al pubblico, ma da quello che ho visto, l'interno mi sembra molto bello e lussuoso. Le pareti, dentro e fuori, sono di colore giallo, un po' rovinate. L'ingresso principale che accede al museo, è caratterizzato da alcune colonne portanti, all'esterno due sculture di leoni.

La Villa, in realtà è stata progettata come una "casa di campagna" nel 700, i lavori di costruzione furono ultimati alla fine dell'800.

Il parco è di stile inglese, ha molti alberi, un orto botanico e in fondo al parco c'è un tempietto con al centro il busto di Giuseppe Cicogna Mozzoni, uno dei proprietari della Villa.

In estate il parco è il mio punto di riferimento per incontrare gli amici, insieme passeggiamo, giochiamo, facciamo degli scherzi con l'acqua, prendendola dalla fontana posizionata all'ingresso.

Mi sento fortunata ad abitare vicino a questo monumento storico! Vorrei che i ragazzi come me capissero l'importanza della sua preziosità e non imbrattassero i muri e i monumenti, così come fanno.

JENNIFER

12 anni

VIPITENO

Mi chiamo Dennis, ho 9 anni, abito a Milano. Mia mamma è spagnola, mio papà è calabrese. Il mio animale preferito è il cavallo e il mio colore preferito è il verde.

Sono bravissimo a recitare, viaggio spesso e mi piace tutto quello che faccio. Gioco a calcio nella squadra Comasina a Bruzzano e sono attaccante.

Tifo per il Milan e la mia famiglia è Iuventina, tranne mia mamma che tifosa del Real Madrid.

Quando vado al mare mi abbronzò più di tutti. Mi piace giocare, mi diverto spesso e la mia vita in genere è divertentissima.

Quest'anno a Natale sono andato a Vipiteno, mi sono divertito tanto. Ho giocato con la neve ed è stato bellissimo.

Vipiteno è un paese di montagna ed in inverno nevica parecchio.

Sono salito in ovovia e dall'alto ho visto un paesaggio spettacolare. I boschi, la strada e le piste innevate. Quando sono arrivato in alto, ho potuto ammirare le vette delle montagne, anch'esse coperte di neve e tutto mi sembrava così pulito, candido, innocente. I suoni erano attutiti, mi sembrava di avere dei tappi di cera nelle orecchie e la sensazione se pur strana era molto bella.

La mia vacanza è stata grandiosa e penso che rimarrà impressa nella memoria e nel cuore.

Dennis
9 anni



WENZHOU, IL LUOGO DEL MIO CUORE!

La mia città natale si chiama Wenzhou, nella regione Zhejiang, nel sud della Cina. In questa città c'era la casa della mia nonna, in cui ho vissuto la mia prima infanzia. Era una piccola casa di tre piani, di un colore bianco, ingrigito dal tempo, con grandi finestre che illuminavano di colore l'interno delle stanze. Al piano terra una piccola cucina accoglieva con il suo profumo e il suo calore tutta la famiglia. Durante il pranzo, mi sedevo vicino a mia nonna che, orgogliosa della sua arte culinaria, mangiava con me e mi guardava, soddisfatta mentre mangiavo. Al piano superiore c'erano diverse stanze. Io dormivo con mia nonna in un grande letto. La porta di questa casa era sempre aperta e pronta ad accogliere i vicini di casa, gli amici, i parenti. Ho lasciato questa casa all'età di 5 anni per trasferirmi in Italia. Sono tornata in Cina all'età di 8 anni e mi sono stupita nel ritrovare la casa più piccola di come me la ricordavo. Successivamente, sono ritornata durante l'adolescenza lo stupore mi ha colto impreparata nello scoprire che al posto delle piccole case c'erano grandi palazzi e molti negozi. La città è diventata più moderna e temo che, tra qualche anno, si trasformerà ulteriormente, le case tradizionali spariranno e forse diventerà una piccola Shanghai. Tornando con la mente in questo luogo, mi ricordo con particolare nostalgia la piccola montagnetta situata dietro alla casa dell'altra nonna, che si trovava alle porte della città in una zona di campagna ricca di verde. Ricordo in particolar modo il divertimento che provavo nello scalare la montagnetta con i miei cugini. Per salire e scendere velocemente dalla montagna erano state costruite delle scale che permettevano ai passanti di godere di un bel panorama. Dietro la collina c'era uno zoo con molti animali e una piscina all'aperto dove, nelle caldi estati cinesi, mi rinfrescavo tuffandomi con i miei cugini. In particolare ricordo la volta in cui, insieme ai miei cugini, scoprendo il territorio, abbiamo trovato un tempio antico. Quando andavo in visita da mia zia mi divertivo molto a camminare lungo i ruscelli e a catturare piccoli gamberetti e girini. In questa zona vi era una piccola cascata dove andavo a giocare con i miei cugini e a sentire il gracchiare delle rane. Questi ricordi mi accompagnano sempre e rimarranno sempre custoditi nel mio cuore.

Sizheng Chen, 17 anni



ZAGABRIA

Sono Jonny, ho 16 anni, sono nato in Italia, ma la mia famiglia è originaria della Croazia. Ogni estate torno in Croazia, a Zagabria con mio nonno. Zagabria è una grande città, con tanti bei palazzi e grandi strade. Il centro della città si chiama “Ca Car”, è pieno di negozi e bar. A me piace ritrovarmi con gli amici in una gelateria del centro di nome “Slado” a mangiare il gelato alla nocciola.

In periferia vi è un’area che accoglie diverse giostre. “Vasciari, è il nome di questo spazio in cui ci si diverte.

“Lifto”, l’ascensore che sale e scende velocemente, è la mia attrazione preferita.

Alle giostre, qualche volta porto la mia ragazza, Lorianana.

Lorianana si diverte molto, ma ha paura quando saliamo sulla ruota volante. La città dista dal mare una mezz’ora in auto.

Io e mio nonno andiamo spesso al mare. Il mare è blu e la sabbia dorata scotta durante i caldi pomeriggi estivi.

Il nonno ha una barca e con lui andiamo sotto costa a esplorare il territorio e a cercare piccole baie in cui tuffarci durante le sere estive. A volte, mentre mio nonno dorme, io prendo le chiavi del motoscafo, faccio salire gli amici, porto la barca al largo e insieme facciamo il bagno.

Il nonno a volte se ne accorge, ma fa finta di niente.

Mio nonno ama molto mangiare soprattutto i piatti tipici croati: agnello allo spiedo, gulasc, baklava (un dolce fatto con pasta sfoglia, sciroppo di zucchero, noci o cannella).

Mi piace tornare in questi luoghi, anche mentalmente perché Zagabria è la mia città del cuore.

Jonny
16 anni

